

Giovedì 15 gennaio alle ore 18.30, Emanuele Pacifici, uno degli ultimi sopravvissuti della Shoah, relazionerà sul tema:

Per i non ebrei che salvarono gli ebrei la carità non è una parola vuota.

L'incontro anticipa di qualche giorno la Giornata della memoria e si terrà nella Sala Pollio della Chiesa di San Biagio a Galatina.

Emanuele Pacifici dovette affrontare, appena adolescente, il periodo tristissimo delle leggi razziali e della persecuzione antisemita.

La sua testimonianza è importantissima perché deriva dall'esperienza diretta e soprattutto è quella di un uomo che non ha mai perso la fiducia nell'avvenire e nel prossimo, probabilmente grazie all'amore ed alla fedeltà ad un insegnamento e ad una tradizione della quale continua ad essere il tramite.

Egli deve molto alle Suore di Santa Marta Antonia Dei che lo hanno aiutato in quei terribili anni. Nel 1982 ha rischiato nuovamente di morire nell'attentato alla Sinagoga.

Emanuele Pacifici incontrerà gli studenti del Liceo Classico "Colonna" e del Pedagogico di Galatina, dell'Istituto Moccia di Nardò e del Liceo Capece di Maglie Venerdì 16 gennaio alle ore 10 sempre nella Sala Pollio della Chiesa di San Biagio in Galatina.

Galatina, 12/01/2009

Rossella Schirone
(Oikos Galatina)